

PERUGIA - VENERDI' 17 GENNAIO 1975 E' STATO

Arrestato Pietro Pinna

Primo obiettore di coscienza italiano e segretario nazionale del
MOVIMENTO NONVIOLENTO

L'arresto è avvenuto in esecuzione di una condanna a **4 mesi di carcere** inflittagli dalla Corte d'Assise di PERUGIA per « VILIPENDIO ALLE FORZE ARMATE » attuato attraverso un manifesto già assolto dai tribunali di CAMPOBASSO e TORINO.

Il reato di vilipendio è un tipico reato di opinione, un modo di dare veste giuridica alla proterva volontà fascista di imbrigliare i dissidenti.

Noi condividiamo in tutto l'opera e il pensiero di PINNA e con lui proclamiamo alta e forte che l'esistenza degli eserciti lungi dal garantire la pace è fonte di guerra, è segno sanguinoso della barbarie in cui ancora viviamo. Ciò diremo in modo collettivo attraverso una

MANIFESTAZIONE

SABATO 25 GENNAIO ORE 18,30

APPUNTAMENTO IN CORSO PRINCIPE ODDONE 7
(davanti alla Chiesa Valdese) vicino a Piazza Statuto

Contro la repressione antipopolare in atto, per spazzare via il codice Rocco,

Per esprimere solidarietà a PINNA e con lui a FOTI, SPINGOLA, BONARDELLO, CANAL, BERTULESSI, CAMASSA, BARBERO, ACCASTELLI, tutti processati in questi ultimi 2 mesi a Torino per reato contro le forze armate.

TUTTI IN PIAZZA

La manifestazione è promossa dal

Movimento Nonviolento
C.A.P. - Collettivo Autogestione Popolare
Via Venaria 85/8 - 10148 TORINO
Corso Principe Oddone 7 TORINO